

Visita 'inclusiva' alla Batteria Valdilocchi per tre ragazzi reduci dal ricovero al Polo riabilitativo

 $\textbf{LINK:} \ \text{https://www.cittadellaspezia.com/2024/03/23/visita-inclusiva-alla-batteria-valdilocchi-per-tre-ragazzi-reduci-dal-ricovero-al-polo-riabilita...}$



Visita 'inclusiva' alla Batteria Valdilocchi per tre ragazzi reduci dal ricovero al Polo riabilitativo La visita alla Batteria Valdilocchi di Redazione 23 Marzo 2024 -19:00 2 min STAMPA Una visita alla Batteria Valdilocchi, a Pagliari, suggella il rinnovo del protocollo di collaborazione tra la sezione spezzina del Club Alpino Italiano e la Fondazione Don Gnocchi Onlus. Protagonisti Francesca, Michele e Matteo, tre pazienti in cura al Polo riabilitativo del Levante Ligure Don Gnocchi, reduci da periodi di ricovero di lungodegenza e successivi percorsi riabilitativi che li hanno portati ad un importante recupero delle funzioni motorie; i tre giovani, grazie all'impiego di appositi ausili fuoristrada e all'impegno di esperti conduttori del Cai spezzino assieme ai fisioterapisti del Don Gnocchi, hanno potuto godere della visita alla fortificazione ottocentesca. Nell'occasione, non sono

mancati il saluto e l'intervento del sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, e del presidente del Cai spezzino, Alessandro Bacchioni. Il primo cittadino ha espresso parole di stima e apprezzamento per queste iniziative inclusivi e solidali; concetti richiamati anche dal presidente Bacchioni, il quale ha rimarcato l'impegno che da molti anni la sezione sta portando avanti con significativi risultati sotto gli aspetti terapeutici e socializzanti. 'Rispetto al passato, quando lo scopo era far trascorrere a persone con disabilità motoria qualche ora all'aria aperta - spiegano a questo proposito dal Cai spezzino -, l'attuale intento è dare un fondamento scientifico a quest'attività attraverso la raccolta di dati ed elementi di valutazione utili per gli studi di importanti poli universitari'. La visita, che ha comportato un trekking di circa due chilometri, è stata illustrata, ognuno per le proprie competenze, da

volontari della Proloco del Golfo, cui а l'amministrazione comunale ha affidato in gestione il bene. Del sistema difensivo fortificato del Golfo nel complesso si è occupato Alvise, della botanica che caratterizza l'area ha trattato Antonella, da Stefano sono arrivati approfondimenti costruttivi e sugli aspetti della vita militare all'interno della struttura negli anni di maggiore utilizzo. 'Il programma, già redatto concludono dal Cai -, prevede nel prossimo futuro un'escursione nel Parco delle Cinque Terre in collaborazione con l'ente e, successivamente, seconda edizione della manifestazione Percorsi nell'arte e nella musica che, grazie alla sensibilità e disponibilità della Fondazione Carispezia, ci porterà a visitare le meraviglie di Villa Marigola con i suoi giardini 'sospesi' mare. Un s u l ringraziamento agli enti e alle amministrazioni che



aprono i propri cancelli a queste iniziative e un arrivederci a presto a coloro che ci seguono in questo percorso'.